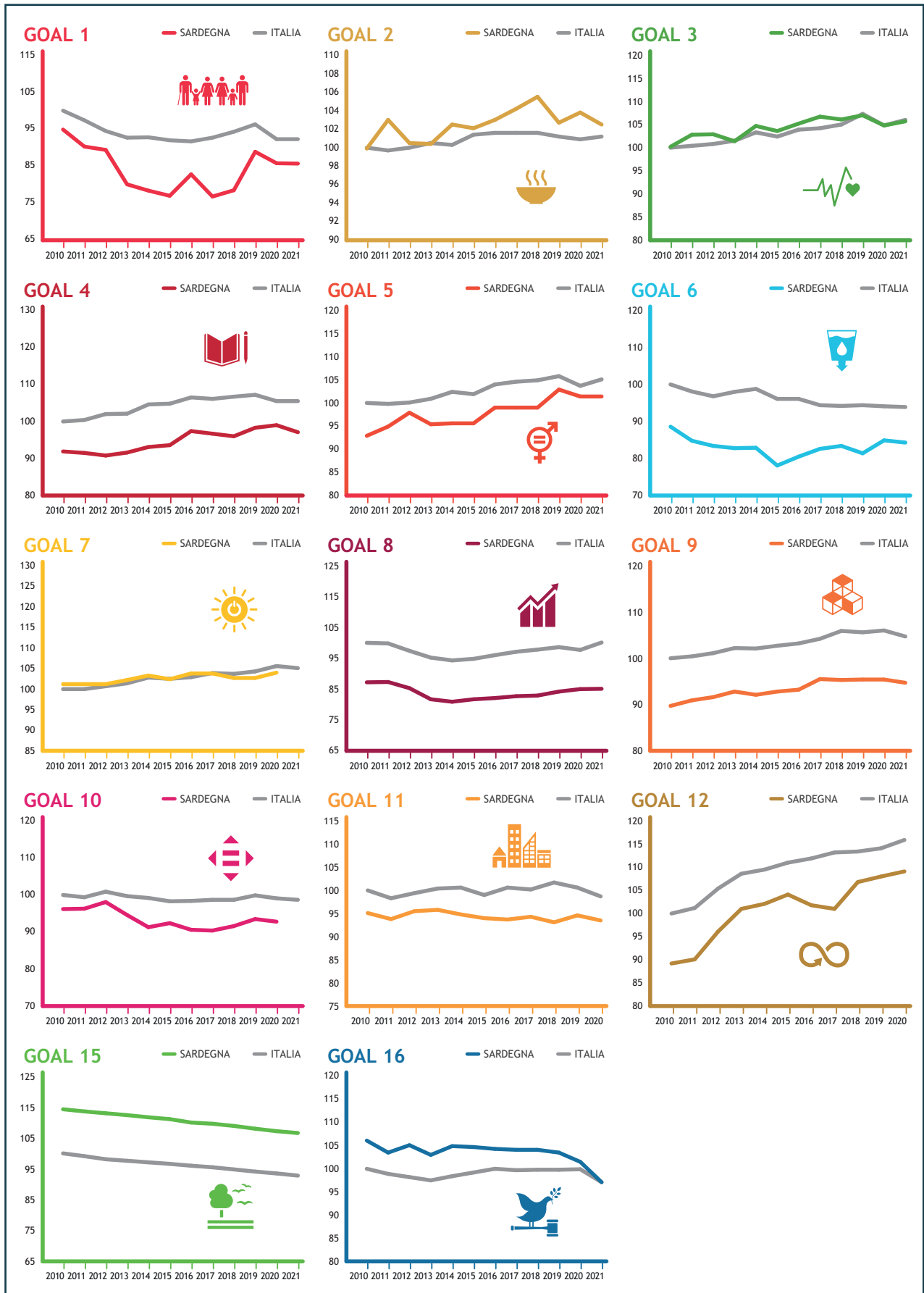


Regione Sardegna - Indici compositi della Regione



In Sardegna tra il 2010 e il 2021 si registra un andamento positivo in sette Goal (2, 3, 4, 5, 7, 9 e 12):

- per l'agricoltura e l'alimentazione (Goal 2), aumenta, anche se limitatamente, la superficie di coltivazioni biologiche (+2,0 punti percentuali), mentre rispetto all'uso di fertilizzanti e fitosanitari la Regione registra livelli tra i più bassi in Italia (rispettivamente 0,4 quintali per ettaro nel 2021 e 3,2 chili per ettaro nel 2020);
- per la salute (Goal 3), aumenta il numero di medici (+1,6 per 1.000 abitanti), si riducono le persone che fanno uso di alcol (-6,4 punti percentuali) e che non praticano attività fisica (-11,8 punti percentuali). Si segnala una riduzione dei posti letto in ospedale (-0,9 per 1.000 abitanti tra il 2010 e il 2020);
- per l'istruzione (Goal 4), migliora la formazione continua (+3,7 punti percentuali), l'uscita precoce (-10,3 punti percentuali) ed il numero di diplomati (+8,1 punti percentuali). Diminuiscono le persone che abitualmente leggono libri e giornali (-10,9 punti percentuali) e gli studenti con adeguate competenze matematiche e alfabetiche;
- per la parità di genere (Goal 5), ma aumenta l'occupazione femminile (+4,7 punti percentuali) e la quota di donne nel consiglio regionale (+3,3 punti percentuali tra il 2012 e il 2021). Si segnala che il rapporto occupazionale tra donne con e senza figli, migliorato tra il 2010 e il 2019, subisce un brusco calo tra il 2019 e il 2021 (-4,8 punti percentuali);
- per l'energia (Goal 7), tra il 2012 e il 2020 aumenta sia la quota di energia da fonti rinnovabili, anche se in misura limitata (+5,1 punti percentuali), sia l'efficienza energetica (+4,7%);
- per le infrastrutture e l'innovazione (Goal 9), migliora la copertura della banda larga (+32,7 punti percentuali), aumentano i lavoratori della conoscenza (+5,1 punti percentuali) e le imprese con attività innovative (+21,5 punti percentuali tra il 2010 e il 2020). Gli utenti assidui del trasporto pubblico, già in calo tra il 2010 e il 2019, subiscono una ulteriore riduzione tra il 2019 e il 2021 (-32,7%);
- per il consumo e la produzione responsabili (Goal 12), tra il 2010 e il 2020 migliora la quota di rifiuti urbani differenziati (+29,6 punti percentuali) e si riduce, anche se negli ultimi anni torna ad aumentare, la produzione di rifiuti pro-capite (-9,6%).

Si rileva una situazione negativa in sei Goal (1, 6, 8, 10, 15 e 16):

- per la povertà (Goal 1), aumenta la bassa intensità lavorativa (+6,0 punti percentuali) e aumenta la povertà assoluta (a livello ripartizionale +4,5 punti percentuali di cui +0,5 tra il 2019 e il 2021). Tra il 2019 e il 2021 si segnala un aumento delle persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali (+1,2 punti percentuali);
- per l'acqua pulita e i servizi igienico sanitari (Goal 6), aumenta l'irregolarità nella fornitura d'acqua (+3,2 punti percentuali);
- per il lavoro e la crescita economica (Goal 8), aumenta la mancata partecipazione (+1,3 punti percentuali) e il part-time involontario (+4,7 punti percentuali). Quest'ultimo, con un valore pari al 17,6% nel 2021, risulta tra i più alti. Si riduce anche il PIL pro-capite, mentre migliorano lievemente la quota di NEET (-2,0 punti percentuali) e il tasso di occupazione (+2,5 punti percentuali);
- per le disuguaglianze (Goal 10), tra il 2010 e il 2020 peggiorano tutti gli indicatori analizzati fatta eccezione per il numero di permessi di soggiorno (+7,5 punti percentuali). In particolare, si registrano criticità per l'occupazione giovanile (-2,3 punti percentuali) e per il rischio povertà (+10,3 punti percentuali);
- per la vita sulla terra (Goal 15), aumenta il consumo di suolo annuo indicizzato (+2,8 punti). La Sardegna nel 2021 registra il 3,3% di suolo impermeabilizzato;
- per la giustizia e le istituzioni (Goal 16), si riduce la partecipazione sociale (-15,2 punti percentuali), aumenta la durata media dei procedimenti civili (+11 giorni tra il 2012 e il 2021) e le truffe e le frodi informatiche. Si riduce l'affollamento negli istituti di pena (-36,1 punti percentuali) attestandosi nel 2021 al 76,4% (tra le situazioni migliori in Italia).

Si rileva una situazione sostanzialmente invariata in un Goal (11):

- per le città e le comunità (Goal 11), tra il 2010 e il 2020 aumenta l'abusivismo edilizio (+9,5 punti percentuali), ma si riduce la difficoltà di accesso ai servizi (-3,4 punti percentuali). Si segnala che i posti-km per abitante di TPL, rimasti sostanzialmente stabili tra il 2010 e il 2019, subiscono un calo tra il 2019 e il 2020 (-28,9%).

Indici compositi delle Province e delle CM di Cagliari e Sassari

Ultimo anno in cui sono disponibili i dati: 2021 per i Goal 4, 5 e 15; 2020 per i Goal 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 16.

SDG	SS	NU	OR	SU	CA
3 - Salute	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
4 - Istruzione	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
5 - Parità di genere	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
6 - Acqua	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale
7 - Energia	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale
8 - Lavoro	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
10 - Disuguaglianze	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
11 - Città e comunità sostenibili	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
12 - Economia circolare	valore in linea con la media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
15 - Vita sulla terra	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
16 - Istituzioni	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale

■ valore molto superiore alla media nazionale

■ valore superiore alla media nazionale

■ valore in linea con la media nazionale

■ valore inferiore alla media nazionale

■ valore molto inferiore alla media nazionale

Per i Goal 4, 6, 8, 9, 10 e 16 i territori della Sardegna mostrano, ad eccezione di Cagliari che presenta una situazione generalmente diversa dal resto della Regione, una **situazione omogenea** di svantaggio rispetto alla media nazionale. Rispetto all'Istruzione di qualità e al Goal relativo all'Acqua (Goal 6) lo svantaggio è dovuto al ritardo di tutti gli ambiti considerati nell'analisi. Per il Lavoro (Goal 8) ciò è dovuto principalmente al minore tasso di occupazione e al maggiore tasso di mancata partecipazione al lavoro. Rispetto all'Innovazione (Goal 9) il ritardo è dovuto al posizionamento negativo per tutti gli ambiti analizzati, tra cui il numero di famiglie con connessione a banda larga. Anche il Goal relativo alle disuguaglianze presenta un posizionamento sfavorevole, per tutte le Province ad eccezione di Cagliari, principalmente a causa di un minor tasso di occupazione giovanile. Rispetto al Goal 16 tutte le Province presentano un posizionamento negativo rispetto alla media nazionale; la Città metropolitana di Cagliari registra la situazione più critica. Questo è dovuto all'alto tasso di truffe e frodi in-

formatiche, ad eccezione di Oristano, rispetto alla media nazionale. Per i Goal 12 e 15 le Province presentano una situazione di vantaggio o di allineamento rispetto alla media nazionale. Per il Goal 12 è dovuto alla elevata raccolta differenziata ed alla minore produzione di rifiuti, mentre per il Goal 15 al minore consumo di suolo.

Per i Goal 3 e 7 si ha una **realtà eterogenea**. In particolare, rispetto alla Salute le Province di Oristano e del Sud Sardegna evidenziano una situazione di ritardo a causa della minore disponibilità di Posti letto per specialità ad elevata assistenza, mentre Cagliari si attesta al di sopra della media nazionale grazie ad una maggiore aspettativa di vita alla nascita. Al contrario per l'Energia la Provincia di Cagliari presenta un posizionamento negativo a causa di una minore quota di energia da fonti rinnovabili che nel resto delle Province, ad eccezione del Sud Sardegna, si attesta ben al di sopra della media nazionale.

Obiettivi quantitativi per la Sardegna e le CM di Cagliari e Sassari

Prevalente dimensione sociale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
1.2	Entro il 2030 ridurre del 16% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2020	Italia	25,4 % (2021)	↑	↓
		Sardegna	33,8 % (2021)	↑	↓
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie non trasmissibili rispetto al 2013	Italia	8,7 % (2019)	↗	↗
		Sardegna	9,2 % (2019)	↗	↗
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	Italia	34,5 per 10.000 abitanti (2021)	↗	↗
		Sardegna	28,1 per 10.000 abitanti (2021)	↓	↗
		Cagliari	27,1 per 10.000 abitanti (2021)	↑	↑
		Sassari	38,9 per 10.000 abitanti (2021)	↓	↓
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	Italia	12,7 % (2021)	↑	:
		Sardegna	13,2 % (2021)	↑	:
4.2	Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (3-36 mesi)	Italia	27,2 % (2020)	↑	:
		Sardegna	30,7 % (2020)	↑	:
		Cagliari	34,5 % (2020)	✓	:
		Sassari	33,4 % (2020)	✓	:
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (30-34 anni)	Italia	26,8 % (2021)	↓	:
		Sardegna	21,8 % (2021)	↓	:
5.5	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020	Italia	73,5 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
		Sardegna	76,6 femmine/maschi * 100 (2021)	↗	:
		Cagliari	82,4 femmine/maschi * 100 (2021)	↑	:
		Sassari	71,7 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
10.4	Entro il 2030 ridurre la disuguaglianza del reddito netto (S80/S20) ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei	Italia	6,1 s80/s20 (2021)	↓	↓
		Sardegna	6,1 s80/s20 (2020)	↓	↓

Nel 2021 le persone a rischio di povertà o esclusione sociale (target 1.2) sono il 33,8% della popolazione, valore superiore al dato nazionale. I trend hanno andamenti contrastanti: nel lungo periodo si rileva un peggioramento, mentre nel breve si assiste ad una riduzione sostanziale, che garantirebbe il raggiungimento dell'obiettivo.

La probabilità di morte per malattie non trasmissibili (target 3.4), nel 2019 è pari al 9,2%. Rispetto al 2004 si assiste ad una riduzione significativa di 2,5 punti percentuali, mentre rispetto al 2014 la riduzione è pari a 0,5 punti percentuali.

Il tasso di feriti in incidenti stradali (target 3.6) è inferiore alla media italiana sia in Sardegna sia nella Città metropolitana di Cagliari, mentre la Città metropolitana di Sassari mostra un livello superiore. Cagliari e Sassari sia nel breve sia nel lungo periodo mostrano andamenti opposti, con la Città metropolitana di Cagliari che si avvicina sensibilmente all'obiettivo, mentre la Città metropolitana di Sassari si allontana. La Sardegna mostra miglioramenti esigui nel breve periodo e significativi nel lungo.

In Sardegna l'abbandono scolastico (target 4.1) è pari al 13,2% nel 2021, leggermente superiore alla media nazionale. Si assiste a una riduzione del numero di abbandoni tra il 2016 e il 2021 (quasi 10 punti percentuali), coerente con l'obiettivo.

Per i servizi educativi per l'infanzia (target 4.2), la Città metropolitana di Cagliari e la Città metropolitana di Sassari hanno raggiunto l'obiettivo, mentre la Regione è molto vicina.

Il numero di laureati (target 4.3) nel 2021 si attesta al 21,8%, 5,0 punti percentuali in meno della media nazionale. Nel breve periodo si registra un aumento insufficiente a raggiungere l'obiettivo.

La condizione relativa al divario occupazionale di genere (target 5.5) è molto eterogenea. Nel 2021, in Sardegna ogni 100 occupati, si contano 76,6 occupate, nella Città metropolitana di Cagliari 82,4 e nella Città metropolitana di Sassari 71,7. L'andamento negli ultimi 3 anni è promettente per la Città metropolitana di Cagliari (+3,8 punti percentuali) e per la Sardegna (+2,3 punti percentuali) e negativo per la Città metropolitana di Sassari (-1,8 punti percentuali).

Per le disuguaglianze economiche (target 10.4), la Sardegna riporta un valore dell'indice di disuguaglianza del reddito netto nel 2020 pari a 6,1, coincidente con la media nazionale dello stesso anno. I trend non danno segnali positivi.

Prevalente dimensione ambientale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020	Italia	2,6 quintali per ha (2021)	↓	↑
		Sardegna	0,4 quintali per ha (2021)	✓	✓
	Entro il 2030 raggiungere la quota del 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	Italia	17,4 % (2021)	↑	↑
		Sardegna	12,2 % (2021)	↓	↓
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità ecologica elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali	Italia	41,7 % (2015)	:	:
		Sardegna	53,4 % (2015)	:	:
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	Italia	58,0 % (2018)	↓	↓
		Sardegna	48,8 % (2018)	↑	↓
		Cagliari	45,3 % (2018)	↓	:
		Sassari	43,9 % (2018)	↓	:
7.2	Entro il 2030 raggiungere almeno la quota del 45% di energia da fonti rinnovabili	Italia	19,0 % (2021)	↓	↑
		Sardegna	29,0 % (2020)	↓	:
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020	Italia	20,2 ktep per 10.000 abitanti (2021)	↓	:
		Sardegna	14,8 ktep per 10.000 abitanti (2020)	↑	:
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004	Italia	3622 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
		Sardegna	2424 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
		Cagliari	3908 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
		Sassari	2083 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	Italia	90 giorni (2020)	↓	↓
		Sardegna	38 giorni (2020)	↓	↓
		Cagliari	38 giorni (2020)	↓	↓
		Sassari	8 giorni (2019)	↓	↑
13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990	Italia	7,2 ton CO2 equivalente pro-capite (2021)	↓	↑
		Sardegna	11,4 ton CO2 equivalente pro-capite (2019)	↓	↑
14.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree marine protette	Italia	1,7 % (2019)	:	↓
		Sardegna	1,9 % (2019)	:	↓
15.3	Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Italia	10,7 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Sardegna	11,3 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Cagliari	6,2 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Sassari	2,1 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette	Italia	10,5 % (2019)	:	:
		Sardegna	3,9 % (2019)	:	:

La Sardegna raggiunge l'obiettivo nel 2021 con 0,4 quintali di fertilizzanti per ettaro di superficie agricola non biologica (target 2.4). Nel 2021 la superficie agricola per il biologico è il 12,2% (target 2.4). I trend non sono sufficienti ad avvicinare l'obiettivo. Per le acque superficiali con buona o elevata qualità ecologica (target 6.3), la regione è al 53,4%. Nel 2018 la regione ha un'efficienza idrica (target 6.4) del 48,8%, quasi 10 punti percentuali in meno dell'Italia. Anche le Città metropolitane di Cagliari e Sassari hanno valori critici, rispettivamente 45,3% e 43,9%. La valutazione del trend è negativa, con miglioramenti insufficienti o una riduzione dell'efficienza (la Sardegna nel lungo periodo). Nel 2020 l'energia da fonti rinnovabili (target 7.2) è il 29,0%. Il trend (+2,6 punti percentuali) non permette un avvicinamento significativo all'obiettivo. Il consumo energetico (target 7.3) è di 14,8 ktep per 10.000 abitanti nel 2020. Il giudizio positivo è dovuto in parte alla riduzione tra il 2019 e il 2020 a causa della pandemia (-10,7%). L'offerta del

TPL (target 11.2) è minore della media nazionale per la regione e la Città metropolitana di Sassari, mentre per Cagliari è maggiore. I trend sono negativi in tutti i territori, anche per la riduzione causata dai lockdown. La Città metropolitana di Cagliari e di Sassari superano il limite di PM10 (target 11.6) rispettivamente per 38 giorni nel 2020 e 8 giorni nel 2019. Per i territori non si hanno miglioramenti significativi, ad eccezione di Sassari che migliora significativamente nel lungo periodo (-12 giorni). Le emissioni di gas climalteranti (target 13.2) nel 2019 sono 11,4 tonnellate equivalenti pro-capite. Tra il 2005 e il 2019 si ha un miglioramento del 32,3%, ma dal 2015 vi è un'inversione di tendenza con un aumento dell'1,8%. Negativo è il posizionamento per le aree marine protette (target 14.5), pari nel 2019 a solo l'1,9%. L'andamento del consumo di suolo annuo (target 15.2) tra il 2016 e il 2021 non consente il raggiungimento dell'obiettivo. Critico è il dato relativo alle aree terrestri protette (target 15.5), pari al 3,9% del territorio.

Prevalente dimensione economica

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	Italia	62,7 % (2021)	↓	:
		Sardegna	57,0 % (2021)	↓	:
		Cagliari	60,6 % (2021)	↑	:
		Sassari	55,0 % (2021)	↓	:
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9% (15-29 anni)	Italia	23,1 % (2021)	↓	:
		Sardegna	23,6 % (2021)	↓	:
		Cagliari	22,0 % (2021)	↑	:
		Sassari	23,9 % (2021)	↓	:
9.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo	Italia	1,5 % (2020)	↓	↓
		Sardegna	0,9 % (2020)	↓	↓
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura alla rete Gigabit	Italia	44,2 % (2021)	↑	:
		Sardegna	14,6 % (2019)	:	:
		Cagliari	33,8 % (2019)	:	:
		Sassari	10,6 % (2019)	:	:
12.4	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004	Italia	489 kg/ab.*anno (2020)	↓	↓
		Sardegna	445 kg/ab.*anno (2020)	↓	↑
		Cagliari	445 kg/ab.*anno (2020)	↓	↑
		Sassari	506 kg/ab.*anno (2020)	↓	↑

Nel 2021 il tasso di occupazione regionale e metropolitano (target 8.5) oscilla tra il 60,6% e il 55,0%. Nel breve periodo la Sardegna aumenta lievemente il tasso d'occupazione (+1,0 punti percentuali), la Città metropolitana di Cagliari migliora significativamente (+3,6 punti percentuali), mentre la Città metropolitana di Sassari peggiora (-2,5 punti percentuali). Per il numero di NEET (target 8.6), i territori mostrano un dato simile a quello nazionale. Tra il 2018 e il 2021 la Sardegna e la Città metropolitana di Sassari riducono il numero in maniera esigua (rispettivamente -4,0 e -2,9 punti percentuali), mentre la Città metropolitana di Cagliari ha una riduzione significativa (-6,9 punti percentuali), che la avvicina all'obiettivo. Nel 2019 la

Sardegna dedica quasi l'1% del PIL regionale in attività di R&S (target 9.5). Si ha una crescita non significativa sia nel breve sia nel lungo periodo. Relativamente alla copertura della rete Gigabit (target 9.c), la Regione e la Città metropolitana di Sassari sono abbondantemente al di sotto della media nazionale. La Città metropolitana di Cagliari è, invece, al di sopra del valore Italia, considerando il 2019. La produzione di rifiuti (target 12.4) della Sardegna e di Cagliari sono molto simili e al di sotto della media italiana. Sassari, invece, ha una produzione maggiore, pari a 506 kg per abitante. Tutti i territori riportano un aumento della produzione di rifiuti nel breve periodo, mentre nel lungo si registra una significativa riduzione.

Prevalente dimensione istituzionale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena	Italia	106,5 % (2021)	↑	↓
		Sardegna	76,4 % (2021)	✓	✓
		Cagliari	93,0 % (2021)	✓	✓
		Sassari	85,4 % (2021)	✓	✓
16.7	Entro il 2026 ridurre la durata media dei procedimenti civili del 40% rispetto al 2019	Italia	426 giorni (2021)	↓	:
		Sardegna	530 giorni (2021)	↓	:

La Sardegna, la Città metropolitana di Cagliari e la Città metropolitana di Sassari hanno raggiunto l'obiettivo di azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena (target 16.3). La durata media dei

procedimenti civili (target 16.7) nel 2021 è pari a 530 giorni, maggiore alla media nazionale. Tra il 2016 e il 2021 si assiste ad aumento (+11 giorni), che allontana la Regione dall'obiettivo.